

CENNO CRITICO

L'arte di Gino Di Prospero

Espressiva, dinamica e dirompente anche quando si tratta di soggetti del tutto statici: ecco come mi permetterei di apostrofare in maniera un po' sensazionalistica l'arte di Gino Di Prospero. L'intensità cromatica delle strutture tonali che il maestro sceglie per i suoi lavori, incontra come in un meeting inaspettato e improvviso, pennellate energiche e gesti pittorici che ricordano nell'energia l'action painting. Di Prospero dipinge la natura, dipinge le architetture delle città, dipinge ciò che la sua mente trova interessante e degno di memoria. Di Prospero regala l'eternità a quei momenti che invece come tutto, subiscono la caducità del tempo e l'incessante ed inesorabile cambiamento che ne sussegue anche pochi secondi dopo. Nei suoi dipinti è evidente lo slancio passionale del maestro e non è difficile raccogliere quegli indizi segnici che portano l'astante a trovare la chiave di lettura migliore per interpretare quelle immagini. Storie fugaci che racchiudono l'adrenalina di un momento, la malinconia di un luogo, all'interno di uno stesso perimetro simbolico che altro non è che l'opera finita.

Arte Milano

Sandro Serradifalco